

## MODALITÀ PER LA CANDIDATURA ALL'ASSEGNAZIONE DI N. 8 ORTI COLLETTIVI CO-GESTITI PRESSO IL GIARDINO DI VIA FEDERICO CAMPANA 32 A TORINO.

Il progetto "SuppOrtiamoci!" prevede la realizzazione di un'area di aggregazione cittadina basata sull'orticoltura sostenibile e sociale, con l'obiettivo di migliorare le condizioni di vita nel quartiere tramite la creazione di reti di prossimità. L'intento del progetto è quello di sostenere attività di agricoltura urbana, sociale e sostenibile, promuovendo la realizzazione di uno spazio condiviso da tutta la comunità nell'area del "Giardino di Eva" in via Federico Campana 32. Il Giardino è luogo co-gestito attraverso un patto co-city tra la Città di Torino e le Associazioni Ortika Odv, MAIS Ong e Le Donne in Difesa per la Società Civile che si impegnano ad animare, valorizzare e mantenere curato lo spazio.

Il progetto "SuppOrtiamoci!" mira a rendere l'area in questione un luogo di condivisione, inclusione, educazione e crescita per la comunità di San Salvario attraverso la multifunzionalità dell'agricoltura. **A tal fine verrà costituito, attraverso candidature spontanee, un gruppo di massimo 16 persone per la gestione condivisa e co-partecipata di orti collettivi.** Le attività del progetto prevedono la realizzazione di **8 orti in cassone** (2 x 1 x 0.5 m) assegnati collettivamente ai residenti della zona e limitrofe. Nello specifico, la candidatura si rivolge a tutti gli abitanti della città di Torino, ed in particolare ai cittadini residenti nelle aree più prossime alla zona di progetto, in possesso di alcuni requisiti preferenziali per la costituzione di un gruppo di ortolani il più possibile inclusivo ed eterogeneo.

L'Associazione Ortika Odv si impegna a presidiare almeno una volta a settimana lo spazio per garantire una gestione più efficace degli orti e supportare il gruppo di ortolani nelle attività di agricoltura urbana. Per l'irrigazione degli orti è previsto un accesso idrico condiviso. Inoltre, saranno a disposizione degli ortolani alcune attrezzature condivise: 2 zappe, 3 vanghe, 3 rastrelli. Ulteriori materiali saranno a carico dei singoli utilizzatori.

La candidatura vincola i richiedenti a rendersi disponibili a svolgere almeno **un'ora a settimana** di lavoro volontario all'interno dell'orto urbano per il mantenimento dello spazio (ciascuno secondo le proprie disponibilità e possibilità, ad esempio: strappando le erbacce nelle aree comuni, monitorando la gestione delle risorse e delle attrezzature condivise, dedicandosi alla pulizia del bagno condiviso ,ecc..).

Dopo l'assegnazione degli orti collettivi, verrà richiesto al gruppo di ortolani di identificare 2 rappresentanti che faranno parte del comitato di gestione dell'area e contribuiranno alla definizione del regolamento interno. Questo regolamento definirà le modalità di gestione dei materiali e delle attrezzature a disposizione nell'area, delle risorse idriche, dei fertilizzanti e degli ammendanti utilizzabili seguendo le linee guida della coltivazione biologica.

### REQUISITI PER LA CANDIDATURA

Potranno candidarsi i residenti nella Città di Torino che rispettino i seguenti requisiti:

- maggiore età;
- non essere proprietari o assegnatari di altro appezzamento di terreno ad uso agricolo a Torino;
- condividere i criteri fondamentali del progetto espressi sopra.

## **CRITERI DI ASSEGNAZIONE E PUNTEGGI**

La valutazione delle domande per l'individuazione del gruppo di circa 16 assegnatari avverrà secondo i seguenti criteri:

### **AREA GEOGRAFICA**

- abitanti nell'area adiacente il giardino di via Federico Campana 32 (**6 punti**);
- abitanti nell'area del Quartiere di San Salvario (**3 punti**);
- abitanti in altri Quartieri della Circoscrizione 8 (**1 punto**);
- abitanti in altre Circoscrizioni della Città di Torino (**0 punti**)

Saranno, inoltre, ritenuti criteri preferenziali:

- essere disoccupati/inoccupati iscritti ai registri del Centro per l'Impiego competenti/assegno sociale;
- essere pensionati;
- essere lavoratori precari (contratti a progetto e simili, contratti a tempo determinato inferiori ad un anno di lavoro, tirocini, contratto di apprendistato, tutto ciò che esclude il contratto a tempo indeterminato);

Per garantire la formazione di un gruppo di ortolani il più possibile inclusivo ed eterogeneo, nell'assegnazione verrà data priorità a:

- cittadini di origine straniera;
- genitori con figli a carico con meno di 10 anni;
- giovani tra i 18 e i 29 anni.

## **OBBLIGHI DEGLI ASSEGNATARI**

Gli assegnatari si impegnano a:

- non tollerare nessun tipo di discriminazione socio-culturale;
- coltivare gli orti collettivamente e con continuità;
- mantenere l'orto assegnato in stato decoroso, non degradato, incolto o disordinato e non introdurre nell'area materiale di risulta o recupero (es. cassette, vetri, armadi, sedie, materiale edile, ecc..);
- dedicarsi ad attività di coltivazione biologica;
- osservare il divieto a non utilizzare fitosanitari, coadiuvanti e fertilizzanti chimici che possano arrecare danni all'ambiente, limitandosi all'utilizzo di sostanze ammesse dall'agricoltura biologica (verrà fornito materiale informativo);
- non impiantare siepi, alberi e coltivazioni perenni;
- non coltivare piante vietate per legge o soggette a monopolio;
- non realizzare costruzioni non removibili;
- rispettare gli orari dello spazio (in via di definizione);

- utilizzare le risorse in modo accorto e consapevole, con particolare attenzione a quelle idriche (non piantando coltivazioni che richiedono un elevato uso di acqua);
- utilizzare esclusivamente materiali per la coltivazione biodegradabili;
- tenere pulite e in buono stato le parti comuni;
- rispettare le parti comuni e non intraprendere azioni che possano arrecare danni agli altri ortolani;
- essere partecipativi e attenti ai bisogni degli altri ortolani nella gestione degli orti (attrezzature, acqua, fertilizzanti, strutture comuni, ecc.)
- preservare e supportare la diversità biologica e sociale;
- rispettare le condizioni igieniche di normale convivenza e civiltà;
- partecipare all'organizzazione di un comitato per la gestione dell'area e la creazione di un regolamento interno condiviso;
- partecipare alle attività di gestione dell'area collettiva e all'organizzazione di eventi garantendo almeno **un'ora** settimanale di volontariato per le attività comuni e di gestione dello spazio;
- non accendere fuochi o braci nell'area.

È consentito l'accesso di cani o altri animali nell'area orticola. Tutte le responsabilità legate all'animale sono a carico del proprietario, così come spetta al proprietario dell'animale la pulizia delle deiezioni. Si fa eccezione per gli animali guida dei non vedenti o nel caso di specifiche attività concordate.

*Coloro che non rispetteranno tali norme saranno oggetto di sanzioni come da legislazione vigente.*

## **MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE E DURATA**

La durata dell'assegnazione degli orti collettivi sarà inizialmente **di anni 1** con possibilità di proroga successiva in base all'andamento del progetto, e comporterà tali obblighi:

- l'assegnazione sarà personale, quindi l'assegnatario dovrà essere il principale utilizzatore dell'area e non potrà concedere a terzi l'uso degli orti né avvalersi di manodopera retribuita per la coltivazione del terreno. Nel caso in cui l'assegnatario non potesse occuparsene per un periodo inferiore ai tre mesi dovrà indicare un sostituto che se ne prenderà cura. Se il lasso di tempo dovesse superare i tre mesi, il suo posto verrà riassegnato in base alla precedente graduatoria;
- in caso di rinuncia dell'assegnatario o di revoca da parte del Comitato di gestione verrà individuato un'altra persona in base alla precedente graduatoria;
- la preparazione dei terreni e il materiale utile al mantenimento è a carico dell'assegnatario.

### **Per ulteriori informazioni:**

Ortika Odv -Via Quittengo 41, Torino

Tel: +39 388 4920341

Mail: [ortika.odv@gmail.com](mailto:ortika.odv@gmail.com)